

Determina del Direttore Generale

asset.dge-DD26.202 del 29/05/2026

del registro delle determine

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | PNRR M2C4-I3.4 Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Ex Discarica Abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli Santeramo in Colle. Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio. Impegno di spesa per il ristoro delle spese sostenute dall'Agenzia ASSET – AREA TECNICA CAB per la verifica preventiva del progetto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023 |
| CUP | F86C25068670001 |

L'anno 2026 il giorno 29 del mese di Maggio in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, con la quale all'ing. Raffaele Sannicandro è stato rinnovato l'incarico quale Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’A.S.S.E.T. n. 418 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;
- VISTO** il PIAO dell’ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 53/2026 del 30/01/2026;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Premesso che:

- L’ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di

opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;

- l'Agenzia regionale ASSET Puglia risulta iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate gestito da ANAC, di cui all'art. 62, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con il massimo livello di qualificazione sia per l'affidamento di lavori (Livello L1), che per l'affidamento di servizi e forniture (Livello SF1);
- l'art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Con DGR n. 1082 del 31.07.2023, avente come oggetto "DGR 208/2022 – ridefinizione siti orfani su cui intervenire e presa d'atto del ruolo di soggetto attuatore della Regione nell'ambito del PNRR, investimento M2C4-I3.4 "bonifica dei siti orfani", sono stati ridefiniti i siti;
- Con decreto del MASE 7 maggio 2024, è stato adottato l'aggiornamento dell'allegato 2 al Piano di Azione come richiesto dalla Regione Puglia, che individua il Sito Orfano di Santeramo in Colle "Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli";
- Con NOTA prot. 0508278/2024 del 17.10.2024, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana chiedeva all'Agenzia ASSET di assumere il Ruolo di Soggetto attuatore esterno, ai sensi del PNRR, per l'esecuzione dell'intervento "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Modifica del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 di adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani*" relativo al sito orfano sito nel Comune di Santeramo in Colle – Discarica abusiva Colacicco in località Luparelli;
- Con nota prot. 4681 del 13.11.2024, il Direttore Generale di ASSET accettava l'incarico di soggetto attuatore esterno, pur ravvisando problematiche relative ai tempi oltremodo ristretti previsti per l'attuazione delle opere di Mise e Bonifica dei suoli, ed anche relative alla complessità delle stesse, inserite per altro in un contesto naturalistico protetto;
- Con nota prot. 0141927/2025 del 18.03.2025 veniva notificata ad ASSET la DGR n. 218 del 04.03.2025 con la quale la Regione delibera di individuare l'Agenzia Regionale ASSET quale soggetto attuatore esterno dell'intervento di bonifica del sito orfano in Santeramo in Colle;
- La DGR n. 218/2025 dà atto che, pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4 del PNRR, permane la necessità, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica, di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati nel Piano d'azione, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022;
- La DGR n. 218/2025 dà atto che in caso di non completamento degli interventi e della relativa rendicontazione nei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4 del PNRR, a tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica, saranno individuate altre fonti di finanziamento per la conclusione delle operazioni;
- La DGR n. 218/2025 autorizza il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla sottoscrizione dell'accordo tra MASE, Regione Puglia e ASSET "per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Puglia", tra cui quello sito nel comune di Santeramo in Colle;
- Con DD25.105 del 10.04.2025 è stata nominata RUP dell'intervento l'ing. Maria Giovanna Altieri;

- L'intervento, così come dichiarato nella scheda di intervento, prevede la *“Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione”*;
- L'importo del finanziamento a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani” è pari a euro 24.700.000,00 (ventiquattromilionisettecentomilaeuro/00);
- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana svolge il ruolo di Soggetto Attuatore dell'Intervento, ai sensi dell'art. 4 dello schema di accordo di programma approvato con DGR n. 218/2025;
- Il Soggetto attuatore esterno ai sensi dell'articolo 5 dello schema di accordo di programma approvato con la DGR n. 218/2025 è tra l'altro chiamato a rispettare quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 3 del 2003 in merito alla richiesta dei CUP;
- In data 08.04.2025 l'Agenzia ASSET ha proceduto a richiedere il CUP di progetto;
- Con nota prot. 0206052/2025 del 17.04.2025 la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al fine del perfezionamento dell'Accordo di programma, ha trasmesso la scheda di intervento aggiornata oltre che la dichiarazione del possesso dei requisiti in capo al Soggetto Attuatore Esterno;
- Con nota prot. 0215349/2025 del 24.04.2025 la regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ha riscontrato la nota ASSET/AOO_1/15/04/2025/0001633 con la quale si richiedevano chiarimenti sull'avvio dei lavori e sulle modalità finanziarie. In particolare il Dipartimento chiariva che *“Pertanto, fermi restando gli adempimenti di competenza della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche in indirizzo, si ritiene che nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sia possibile avviare le attività programmate da codesta Agenzia nel rispetto del crono programma definito”*;
- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale economia circolare e bonifiche – Registro decreti R. 0000293. 14.10.2025, è stato approvato l'Accordo *“per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Puglia ai sensi dell'art. 7 del Piano di Azione ex Decreto del Ministero della transizione ecologica 4 agosto 2022, sottoscritto in data 9 ottobre 2025 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Puglia, l'ASSET e il Comune di Troia;*

Considerato che:

- Con nota prot. 4852 del 28.10.2025 l'ASSET ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata accelerata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis d.lgs. 241/90 e s.m.i. e art. 13 del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., d.l. n. 19/2024 e dl 25/2025, volta all'approvazione dell'intervento di rimozione della sorgente di contaminazione primaria superficiale e del Piano di Caratterizzazione integrativo;

- con Determina del Direttore Generale di ASSET DD26.032 del 19.01.2025 è avvenuta la chiusura motivata della Conferenza di Servizi relativa al progetto;
- con nota prot. n. asset/AOO_1/19/02/2026/0001060 è stata presentata la documentazione tecnica amministrativa per l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale di II livello (VIncA appropriata);
- la Città Metropolitana di Bari ha emanato l'Ordinanza n. 1 del 19.02.2026, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs 152/2006, nei confronti dei soggetti responsabili della contaminazione, con la medesima individuati, affinché nel quadro delle disposizioni di cui alla Parte IV, Titolo V, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., provvedano, "immediatamente, e con urgenza, alla messa in atto delle misure di prevenzione - MiP - e di messa in sicurezza di emergenza - MiSE - attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, nonché alla esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, l'elaborazione dell'analisi di rischio e quindi del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale, ovvero attuare gli interventi dettati dalla filiera procedimentale di cui all'articolo 242 del dec. leg.vo n. 152/2006 e smi";
- con nota prot. 0110197/2026 del 02.03.2026 la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha invitato l'Agenzia ASSET ad adempiere, secondo le modalità e i tempi definiti dall'ordinanza 1/2026 della Città Metropolitana di Bari all'attuazione dell'intervento, presso il sito orfano "Ex Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli" nel Comune di Santeramo in Colle, di cui all'Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Puglia, sottoscritto e registrato alla Corte dei Conti in data 28.10.2025 al n. 2795, trasmesso con nota regionale prot.n. 631010 del 1011.2025;

Considerato altresì che:

- veniva individuato come soggetto incaricato alla Verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023, la Struttura Tecnica CAB - Organismo di valutazione della conformità, la quale opera in posizione di autonomia e indipendenza, nel rispetto dei requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012;
- in data 13.11.2025 la RUP chiedeva all'Area Tecnica ASSET CAB la disponibilità per l'avvio della verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023 relativamente al progetto unico denominato: "PNRR M2C4-I3.4 - Bonifica del suolo dei Siti Orfani. Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Santeramo in Colle Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio." All'interno della stessa veniva chiarito che il progetto è stato redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D. Lgs 36/2023 tecnico di ASSET, in quanto appalto misto di lavori e servizi, con prevalenza di questi ultimi.
- Con PEC del 21.01.2026 venivano trasmessi il Regolamento RGF08-01 e il disciplinare attuativo della verifica con i relativi allegati, ai fini dell'avvio della stessa

Preso atto che:

- in data 23.03.2026, con protocollo in ingresso n. asset/AOO_1/Prot/23/03/2026/0001840, è stato redatto il rapporto conclusivo dell'attività di verifica, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs 36/2023, con esito positivo;
- in data 24.03.2026 il progetto è stato validato dal RUP, giusto verbale di validazione Protocollo in Ingresso n. asset/AOO_1/24/03/2026/0001841;

Attestato che:

- Con PEC del 14.04.2026 il CAB trasmetteva il conto consuntivo asset.cab-P24.034-005.01-CONS, per un importo totale dei costi effettivamente sostenuti e quindi da ristorare, pari a € 34.094,91, acquisito al protocollo n. asset/AOO_1/PROT/14/04/2026/0002296;
- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, di € 34.094,91 (euro trentaquattromilanovantaquattro/91) per la quale è stata verificata la disponibilità nel bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della
- D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di impegnare e assegnare nella disponibilità della Struttura CAB con il presente provvedimento, l'importo dovuto pari a € 34.094,91, a seguito del conto consuntivo, attestato per eseguita prestazione dal responsabile del progetto, registrato al pro n. asset/AOO_1/PROT/14/04/2026/0002296;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è il funzionario ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri;

- di provvedere alla spesa complessiva di € 34.094,91 (euro trentaquattromilanovantaquattro /91), con le risorse del bilancio di previsione 2026-2028 dell'ASSET, trovando disponibilità sul Fondo PNRR Santeramo a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani”;
- di dare atto che trova applicazione il disposto di cui all'art. 3 della Legge 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Struttura CAB, Pec: asset.cab@pec.rupar.puglia.it;
- di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Responsabile E.Q. “Contabilità, Bilancio e Personale”, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (pec agli atti);
- di notificare copia del presente provvedimento alla Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche (pec agli atti);
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
 - la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.
-

Il RUP
Ing. Maria Giovanna Altieri

Il Dirigente dell'area “Studi e progetti urbani”
Ing. Michele Luisi

Si attesta che la somma complessiva di € 34.094,91 (euro trentaquattromilanovantaquattro/91), rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2026-2028, trovando disponibilità nella Voce “fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani”.

Inoltre si attesta la relativa copertura finanziaria.

La Dirigente Amministrativa
Dr.ssa Tatiana De Sandi

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi. È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online